



IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge 28 febbraio 1985, n.47;

VISTA la legge regionale 10 agosto 1985, n.37, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 8;

VISTA la legge regionale 31 maggio 1994, n.17, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4;

VISTA la legge n. 19 del 13 agosto 2020 avente ad oggetto " Norme per il governo del territorio" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 21 agosto 2020 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n.16 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato recepito il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380;

VISTO il D.P.Reg. 26 aprile 2012, n.41;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n.12;

VISTO il D.D.G. 16 aprile 2014, n.88;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2019, n.223;

VISTO il D.D.G. 14 aprile 2021, n.53;

VISTA il D.P.Reg. n. 2800 del 19 giugno 2020 con cui all'Arch. Calogero Beringheli, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente in esecuzione alla deliberazione del 14 giugno 2020, n.257;

VISTA la nota dirigenziale prot. n.15866 del 19.11.2020 avente ad oggetto: *provvedimenti repressivi e sanzionatori in materia di abusivismo edilizio ex art. 31 del D.P.R. n.380/2001. Implementazione dati SIAB*. **DIFFIDA** inviata a tutti i Comuni siciliani, con la quale questo Dipartimento ha avanzato la **richiesta di notizie** in ordine all'emanazione e/o all'assunzione degli atti e provvedimenti di rispettiva competenza, così come previsto dall'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, e implementazione *SIAB*, al fine di consentire le valutazioni da parte di questo Assessorato, avvisando che in caso di inottemperanza a quanto richiesto, nel termine di giorni 45 "verranno predisposti i conseguenti procedimenti previo accertamento ispettivo, con costi a carico di codesti Enti";

VISTA la nota dipartimentale prot. n.7147 del 30/04/2021, con la quale questo Dipartimento, atteso il mancato riscontro della suddetta nota prot. n. 15866/2020, **ha reiterato la richiesta di notizie**;

CONSIDERATO che a tutt'oggi, il Comune di **ACATE** non ha dato riscontro alla superiore nota di reiterate prot. n.7147 del 30/04/2021;

ATTESO che dall'attività di monitoraggio *in itinere* compiuta da questo Dipartimento mediante il SIAB della Regione Siciliana (Sistema informativo sull'abusivismo), è risultato che, ad oggi, il Comune di **ACATE** non ha ancora proceduto ad emettere tutti i dovuti provvedimenti sanzionatori, così come previsto dal più volte richiamato art. 31 del citato Decreto 380/2001;

RITENUTO pertanto, che ricorrono i presupposti per l'attivazione dell'intervento ispettivo, al fine di acquisire, presso il Comune di **ACATE**, ogni utile elemento, unitamente a copia degli atti e dei provvedimenti eventualmente posti in essere, necessari per una verifica approfondita in ordine al

contenuto della nota di diffida di che trattasi, e quindi, poter relazionare sull'esito della verifica svolta ed in particolare, evidenziare le cause che non hanno consentito l'emissione di tutti i provvedimenti comunali;

VISTO il D.P.Reg. 29 ottobre 1957, n.3, art.40, comma 2, con cui sono poste a carico del Comune le spese relative disposte per fatti imputabili all'Ente.

DECRETA

ART.1) Per i motivi in premessa indicati, Geom. Antonino Birriola, Funzionario/Dirigente in servizio presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, è incaricato a svolgere l'accertamento ispettivo nei confronti del Comune di **ACATE**, con il compito in premessa specificato e con le modalità e la tempistica determinate dalle norme sopra riportate;

ART.2) Il funzionario/dirigente incaricato, svolgerà l'attività ispettiva e provvederà all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria alla redazione di una relazione sugli esiti dell'ispezione ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 31 maggio 1994, n.17;

ART.3) L'incarico ispettivo conferito con il presente decreto non potrà eccedere il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di nomina;

ART.4) In casi di particolare complessità, e previa relazione intermedia, il termine di cui al superiore art. 3), potrà essere oggetto di proroga per un tempo non superiore a 60 giorni.

ART.5) Dell'avvio dell'adempimento l'Ispettore dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto al Servizio 5 "Vigilanza urbanistica", secondo le modalità di cui all'articolo 6 dell'"All.def.1" del D.D.G. n.58 del 13 aprile 2016.

ART.6) Al predetto Ispettore competono i rimborsi delle spese sostenute che saranno posti a carico del Comune in applicazione del D.P.Reg. 29 ottobre 1957, n. 3, art.40, comma 2. e della L.R. n.44 del 3 dicembre 1991, comma 3 "Controlli sostitutivi ed ispettivi" con cui sono poste a carico del Comune le spese relative alle ispezioni;

ART.7) Attesa l'urgenza e la convenienza per la pubblica amministrazione, per le finalità dell'incarico conferito l'Ispettore incaricato è autorizzato all'uso del mezzo proprio di trasporto e ad effettuare, ove consentito dal C.C.R.L., eventuali prestazioni di lavoro straordinario.

ART.7 bis) Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC e all'Ispettore incaricato con *e-mail* istituzionale a cura del Servizio proponente;

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione entro il termine di 120 giorni.

Ai sensi dell'articolo 68 della l.r. 12 agosto 2014, n.21, sostituito dall'art. 98 comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, lì 12/10/2021

Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)
Firmato